

Commenti partita del 04.03.2025

#### DIVISIONE RICERCATI

Abritta Costa: domina la partita. In difesa è insuperabile e in attacco fa quello che vuole. Ho provato ad abatterlo a testate ma gli ho fatto il solletico. Sembra sempre sul punto di perdere il pallone ma riesce sempre a recuperarlo. INGANNATORE

Artibani: ha sempre un aspetto imperturbabile, qualsiasi cosa succeda. Rende tutto facile ed è costretto ad arrendersi solo ad un gran tiro incrociato di Basso e a due prodezze di Gambadilegno. La maglietta gialla lo rende la nemesi del canarino inseguito da Silvestro: tanto piccolo ed impaurito lui, quanto grande, grosso e sicuro di sé Francesco. BIG TWEETY

De Paolis: si muove tanto e si impegna tantissimo. Nel finale trova anche il goal ed inizia a dare il 5 a tutti, facendo fare ad altri i punti del fantacalcetto che avrebbe voluto fare lui. Porta sempre un clima di simpatia e spensieratezza. COMICO

Gargana: fa di tutto, gioca in mezzo al campo, in porta ed intrattiene gli ospiti a bordo campo servendo tè e biscottini. Gli manca solo il goal per fare incetta di punti; chi lo ha scelto al fantacalcetto ha trovato un bomber. PREZIOSO

Manti: lo trovi dovunque, come Padre Pio sui cruscotti delle macchine. Come il santo di Pietralcina si procura delle belle stimmate sui gomiti. Distrugge tutto quello che gli capita a tiro, avversari e compagni di squadra (Abritta ancora si lecca le ferite...). IRREFRENABILE

Morello: prestazione notevole, si muove tantissimo e propizia più di un goal. Non trova la soddisfazione personale ma è uno dei migliori tra i suoi. La sua generosità lo porta a dare tutto anche a rischio di finire a 4 di bastoni sul campo. PATTINATORE

Vazquez Doce: ha raggiunto una maturità calcistica impensabile. Non sbaglia nulla, gioca con intelligenza, pochi fronzoli e tanta sostanza...non sembra più lui ! Gioca poco ma incide tanto, il tutto sempre con il sorriso sulle labbra. SICUREZZA

Viviani: il capocannoniere dello scorso torneo ricomincia da dove ha lasciato. Quattro goal e poi spazio ai giovani. Sta vivendo uno stato di forma smagliante e lotta su tutti i palloni. BOMBERONE

BLACK MAMBA:

Alessandrini: si presenta con un cerchietto nero con fiocchetto in cima e lì già si era capito come sarebbe andata la giornata. E' il capitano dei suoi e gestisce i cambi con intelligenza ed autorità, nonostante il cerchietto...comunque la sua panchina è più a rischio di quella di Conceicao al Milan. PERICOLANTE

Basso: ha tanta voglia di fare bene e corre come un forsennato. Segna un gran bel goal e prova fino alla fine a tenere a galla i suoi. Canta e porta la croce ma spesso predica nel deserto. MESSIA

Menale: la cosa migliore sul campo la fa il giorno prima sistemando le reti. Per il resto prova modestissima e tanta fatica per tentare di arginare gli avversari. Entra ed esce dal campo senza lasciare traccia. FANTASMA

Paoletti: eccetto un tiro parabile, paga colpe non sue e salva i suoi da un risultato umiliante. Cerca disperatamente di richiamare i suoi alla marcatura ma gli avversari gli arrivano contro da ogni parte. Sembra il trombettiere del settimo cavalleggeri del generale Custer. EROICO

Pofi: sempre precisa e puntuale nelle coperture. Non sempre affiancata come avrebbe dovuto, cerca di fare del suo meglio e ferma diverse azioni avversarie. Non trova spazio per gli inserimenti in attacco. In campo, a volte, sembrava spaesata come una bambina il primo giorno di scuola. TRAVOLTA

Quattrini: l'arma segreta dei suoi, entra in campo e viene centellinato perché non giocava da 9 mesi abbondanti. Tenta di combinare qualcosa ma la velocità degli avversari era doppia rispetto alla sua. I suoi movimenti sembravano quelli di Matrix quando gli sparavano. MOVIOLONE

Serafini: corre tanto e fa reparto, spesso, da solo. Ha un paio di buone occasioni in contropiede ma dribbla tutti, anche sé stesso e tira fuori. La sua squadra lo sprema come un limone e finisce sulle ginocchia. Ci prova comunque fino alla fine ed è sempre pericoloso. STREMATO

Toscani: è paonazzo ancora prima di iniziare a giocare. Questo inganna gli avversari che pensano sia già senza fiato, invece lucida la gamba di mogano e segna due goal non banali. Corre tanto e si impegna. Forse il migliore dei suoi. EBANISTA